

**PNRR M1C3**

**INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI**

***PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE***

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE  
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

**COMUNE PROPONENTE: Comune di Bergantino (RO)**

**COMUNI AGGREGATI (se presenti, max 2):**

**CUP<sup>1</sup>: E29D22000020006**

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.



## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e caratteristiche del contesto di intervento*

### A - *Strategia di rigenerazione culturale e sociale* (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

#### Descrizione del contesto

(Comune/Borgo)

Bergantino è un piccolo comune con poco più di 2400 abitanti che sorge sulla riva sinistra del Po, in un territorio tanto suggestivo quanto affascinante, modellato dai corsi d'acqua che creano zone di interesse turistico-naturalistico. Il paese di Bergantino è noto soprattutto per la maestria dei suoi artigiani giostrai che hanno dato lustro al borgo e alla comunità di spettacolisti itineranti che si spostano ogni stagione per piazze e comuni con le loro giostre. Nasce per questo proprio a Bergantino nel 1999 il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare, in una parte del settecentesco Palazzo Strozzi, sotto l'egida del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Fortemente voluto dal Comune di Bergantino per valorizzare la realtà socio-economica del territorio altopolesano, conosciuto come centro dello spettacolo viaggiante e dell'industria del divertimento, all'avanguardia nella costruzione di attrazioni per Luna Park della più avanzata tecnologia. Il Museo, però, pur avendo le sue radici e le sue motivazioni economiche nel tessuto storico del territorio polesano, non è rimasto chiuso nei suoi localismi, ma si è inserito nell'ampio contesto culturale nazionale della storia della Fiera, analizzata in tutte le sue componenti. Gli spazi ora a disposizione del Museo si rivelano insufficienti a soddisfare una progettazione culturale in sinergia con le altre istituzioni culturali e le imprese



	<p>del territorio, ad esporre tutto il materiale accumulato attraverso la ricerca nel corso degli anni e a fare di questo luogo un'attrazione unica a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>Oltre al Museo, a Bergantino vi è un'oasi golenale protetta sul fiume Po (riconosciuta dal MAB Unesco), la chiesa di San Giorgio Martire, che conserva all'interno opere di pregio, l'imponente campanile, il settecentesco Palazzo Strozzi (da restaurare e ricongiungere alla metà oggi adibita a Museo), Palazzo Diani, che sorge sulle rovine di un castello medievale. I luoghi di interesse non mancano e vi è la possibilità di creare itinerari turistici di valorizzazione del territorio e dei prodotti gastronomici locali (apicoltura e produzione del grana padano). Elemento di criticità per il comune di Bergantino è la sua collocazione rispetto ai flussi turistici "classici": non esiste stazione ferroviaria, non vi è un servizio di trasporto pubblico che copra diverse fasce di orario giornaliero, si è lontani dai grandi centri. Per cui occorre operare scelte che portino all'ulteriore valorizzazione del territorio come meta che vale la pena raggiungere per la sua unicità, attraverso mezzi propri o con forme di turismo lento, già in essere ma che andrebbero integrate (navigazione fluviale unita al turismo lento della bicicletta).</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p>Per valorizzare il borgo di Bergantino e contrastare l'esodo demografico, soprattutto di giovani laureati che cercano altrove di realizzarsi professionalmente, è necessario investire nella cultura locale, creare un centro culturale in sinergia con il territorio e con le realtà produttive locali. A Bergantino esiste già un centro culturale importante, il <b>Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare</b>, inaugurato nel 1999 grazie alla collaborazione del Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari di Roma, dell'Accademia dei Concordi di Rovigo e del Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara, istituti con i quali il Museo ha tuttora rapporti</p>



di collaborazione. Il Museo della Giostra ha ormai messo radici solide, in quanto è unico nel suo genere in Italia ed è sempre più meta di numerosi visitatori provenienti da varie località d'Italia e di Paesi stranieri. Va sottolineato, però, che gli spazi espositivi disponibili all'interno del Museo, su due piani, non superano i 350 metri quadri, area fortemente condizionante e inadeguata sia all'esposizione di tanti documenti e materiali che giacciono nell'archivio o in capannoni inadatti del Comune, sia all'accoglienza di gruppi numerosi.

L'unica possibilità di ampliamento del Museo della Giostra è data dal **restauro della seconda metà di Palazzo Strozzi**; restauro che consentirebbe la **ricongiunzione delle due parti integranti di un Palazzo prestigioso di grande interesse storico e architettonico**. L'acquisizione di nuovi spazi consentirebbe anche la necessaria **ristrutturazione del percorso espositivo museale** e la realizzazione di un **nuovo allestimento** più rispettoso degli obiettivi di qualità stabiliti per i musei dalla vigente legge dello Stato.

Il Museo, così ristrutturato e arricchito, costituirebbe una vera attrazione a livello nazionale e internazionale. All'interno di Palazzo Strozzi si potrebbe inoltre valorizzare l'intero territorio, anche dal punto di vista ambientale, e la realtà socio-economica del **Distretto Industriale Veneto Polesano della Giostra**, inserita in un contesto culturale più adeguato, che ne esalti le funzioni economiche e sociali.

**Obiettivi principali:**

- operare interventi di rigenerazione urbana attraverso il restauro e il consolidamento del settecentesco Palazzo Strozzi, di grande interesse storico e architettonico, una parte del quale è attualmente in declino;



- ampliare il centro culturale di studio e valorizzazione del territorio, partendo dalla realtà già presente e consolidata del Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare;
- valorizzare beni materiali ed immateriali attualmente non fruibili, in quanto non accessibili;
- riservare spazi, all'interno del nuovo centro culturale, per la creazione di laboratori formativi a beneficio delle imprese del Distretto della Giostra Polesine;
- modernizzare l'offerta culturale del Museo attraverso rinnovati sistemi digitali;
- creare momenti di spettacolo in sintonia con la cultura popolare raccontata all'interno del Museo.

Di riflesso, si prevede che il progetto possa avere una positiva ricaduta nel territorio attraverso il coinvolgimento di giovani nella gestione dei servizi che ruoteranno attorno al nuovo centro culturale e alla gestione dei flussi turistici, che si prevede di intensificare con l'ampliamento dell'offerta culturale. Potranno essere attivate forme di partenariato tra pubblico e privato e sarà incentivata la nascita di start-up innovative, sulla scia delle esperienze già in essere all'interno del Comune di Bergantino.

**Linee di intervento:**

- Prioritario sarà il restauro e il consolidamento della parte di Palazzo Strozzi attualmente abbandonata, con quattro interventi di rigenerazione: piano terra, primo piano, sottotetto con copertura e giardino.
- Allestimento del piano terra del Palazzo con area ingresso e accoglienza del Museo Storico della Giostra, collegamento con la parte attualmente già adibita a Museo e

	<p>ampia sala convegni/mostre temporanee ad uso del museo e delle istituzioni culturali del borgo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Allestimento del primo piano di Palazzo Strozzi in collegamento con la parte attualmente già adibita a Museo, per il suo ampliamento.</li> <li>● Allestimento del sottotetto con spazio adibito a Museo del Territorio: recupero del Centro di documentazione ambientale del territorio, attualmente non visitabile perché situato in ambiente inagibile, integrato in un percorso di valorizzazione della cultura e dell'economia locale.</li> <li>● Collegamento del sottotetto restaurato con il sottotetto dell'attuale Museo, al momento non aperto al pubblico perché privo di uscite di sicurezza, con creazione di area dedicata a laboratorio per la realizzazione di corsi di formazione in collegamento con le imprese del Distretto della Giostra Polesine.</li> <li>● Adeguamento dell'intero sistema di offerta digitale del Museo Storico della Giostra.</li> <li>● Organizzazione di una rassegna culturale che potrà avere cadenza biennale, un "Festival dello Spettacolo Popolare", utilizzando il rinnovato giardino di Palazzo Strozzi.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 5000 caratteri</i></p>
<p><b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</b> (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Si prevede che il progetto abbia una positiva ricaduta sul borgo, contribuendo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Incrementare i livelli occupazionali:</b> la creazione di un centro culturale di tali dimensioni necessiterà dell'impiego di nuova forza professionale, per i servizi di manutenzione, sorveglianza, accoglienza, didattica, animazione culturale e comunicazione. Potranno nascere nuove forme di co-progettazione pubblico-privato, sull'esempio delle convenzioni già in essere per la gestione dei servizi culturali del Museo. Nella stipula di tali accordi verrà richiesto l'impiego prioritario di donne (più</li> </ul>



svantaggiate rispetto all'offerta lavorativa attualmente disponibile nel borgo), di giovani con difficoltà di inserimento nel mondo lavorativo (per i servizi di manutenzione e sorveglianza) e di giovani laureati (per i servizi di didattica, animazione culturale e comunicazione). Si intende incentivare e supportare la nascita di start-up innovative, nell'ambito della digitalizzazione e in connessione con il tessuto economico locale, partendo da positive esperienze già in essere. Il periodo di realizzazione dei lavori di restauro favorirà inoltre le realtà commerciali e le strutture ricettive del paese, così come l'auspicato aumento dei flussi turistici avrà una positiva ricaduta sull'intero tessuto commerciale del borgo.

- **Contrasto dell'esodo demografico:** negli ultimi anni Bergantino ha subito un significativo decremento demografico, dovuto sia al minor numero di nascite, con un tasso di natalità che ha oscillato negli ultimi 5 anni tra 3,56 e 6,37 (valori percentuali in millesimi), sia all'esodo di giovani (soprattutto laureati) che cercano di realizzarsi professionalmente nelle grandi città italiane o all'estero (negli ultimi 5 anni sono emigrate annualmente dalle 63 alle 99 persone). Pur essendoci un significativo numero di immigrati stranieri che trovano qui impiego nel settore agricolo o come operai generici nelle ditte locali, l'andamento demografico è in ribasso (nel 2021 sono state registrate -49 persone residenti) e il tasso di anzianità in crescita, con un valore percentuale che oscilla, negli ultimi 5 anni, tra 275,1 e 282,97 (valore per anno in millesimi). Il progetto mira a una valorizzazione complessiva del borgo e della realtà socio-economica locale, che crei un maggiore attaccamento, anche affettivo, delle nuove generazioni, invogliate a stabilirsi qui perché consapevoli delle peculiarità del territorio che, se adeguatamente sfruttate, possono creare nuove possibilità di impiego e di realizzazione professionale. Da un lato la creazione di un centro culturale integrato



con il territorio, che offra possibilità formative specialistiche, per una manodopera di settore attualmente non disponibile sul mercato (le aziende del settore della giostra faticano a trovare oggi giovani formati da impiegare nelle loro ditte). Dall'altra un Museo Storico della Giostra unico in Italia, un museo per tutti, apprezzato perché entra nella storia personale di grandi e piccini, in grado per la sua unicità di attrarre nuovi flussi turistici a vantaggio dell'intero borgo. L'incremento del tasso di turisticità porta a un naturale necessario incremento di tutti i servizi che ruotano attorno all'accoglienza turistica. Tutto ciò può contrastare l'attuale andamento demografico.

- **Incremento della partecipazione culturale:** per la buona riuscita del progetto è indispensabile il coinvolgimento di tutta la popolazione. Le istituzioni culturali (scuole e biblioteca comunale in primis) saranno coinvolte attivamente nella realizzazione del progetto, per l'apporto di idee creative in fase di realizzazione degli allestimenti. Le associazioni di volontariato, che già operano nel territorio, troveranno all'interno di Palazzo Strozzi uno spazio disponibile per l'allestimento di mostre temporanee o per l'organizzazione di convegni. Le realtà produttive locali saranno chiamate a condividere le finalità progettuali, con atti amministrativi volti ad una presa di consapevolezza delle potenzialità di sviluppo commerciale connesse alla valorizzazione culturale del nostro borgo. Il Comune di Bergantino ha già attivato forme di collaborazione con il Caseificio Ballottara, che accoglie gruppi di turisti stranieri che visitano, spostandosi in bicicletta, il Museo Storico della Giostra e il Caseificio per conoscere i processi produttivi del Grana Padano. Esiste inoltre a Bergantino un'Associazione Apicoltori, con cui il Museo già instaura forme di collaborazione in occasione di visite guidate, ad integrazione della visita al Museo, con incontri didattici volti a far conoscere a grandi e piccini l'arte e l'importanza dell'apicoltura. Il nuovo centro culturale di Palazzo Strozzi consentirà un





incremento di queste forme di collaborazione, una partecipazione attiva dell'intera comunità alla vita culturale del borgo.

- **Incremento dei flussi turistici:** l'ampliamento del già consolidato Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare, unico nel suo genere in Italia, lo renderà una vera attrazione a livello nazionale ed internazionale e consentirà un'intensificazione delle visitazioni al Museo. Attorno al Museo verranno integrati percorsi di visita utili ad attrarre nuove forme di turismo, insistendo sullo *slow tourism* già ben avviato nella nostra realtà. Il Museo della Giostra infatti collabora da anni con l'agenzia turistica di Vicenza Girolibero, che porta a Bergantino ogni anno, nella sola stagione estiva, 2500 visitatori provenienti da tutto il mondo, che seguono un percorso turistico (alternando motonave sui canali e bicicletta) che unisce le città di Mantova e Venezia, attraversando i piccoli borghi come Bergantino. La tappa nel nostro paese prevede una sosta pranzo con utilizzo dei bar locali, la visita al Museo Storico della Giostra con una nostra guida in lingua inglese e la visita con degustazione al locale Caseificio Ballottara. Potranno essere sviluppati ulteriori percorsi turistici di questo tipo, con la collaborazione di agenzie di viaggio e sfruttando le piste ciclabili. Il percorso di visitazione a Bergantino può essere arricchito con la visita all'Oasi golenale protetta, accompagnati da una guida naturalistica, o al centro storico di Bergantino, con narrazione delle leggende sorte attorno al nome di questo paese, intrecciate con la storia locale. Sarà inoltre intensificato il turismo scolastico, già componente importante nella progettazione culturale del Museo, che vede gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado come interlocutori privilegiati. Ogni anno il Museo elabora proposte didattiche indirizzate alle scuole. L'attenzione didattica dovrà essere supportata da forme di



	<p>comunicazione utili a raggiungere le scuole geograficamente più distanti, per far conoscere il Museo e il centro culturale oltre i confini regionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla .....<i>max 2000 caratteri</i></li> <li>- al contrasto dell'esodo demografico, <i>max 2000 caratteri</i></li> <li>- all'incremento della partecipazione culturale, <i>max 2000 caratteri</i></li> <li>- alla tenuta/incremento dei flussi turistici <i>max 2000 caratteri</i></li> </ul>
<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Il progetto elaborato parte dal punto di forza del nostro Comune, l'esistenza del Museo Storico della Giostra, centro di ricerca e documentazione strettamente connesso al tessuto socio-economico locale. Contemporaneamente si insiste sull'ampliamento di questa già consolidata realtà culturale, per rispondere ai fabbisogni più urgenti della comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- offrire alle nuove generazioni maggiore consapevolezza delle valenze culturali del loro territorio per innescare scelte che possano favorire l'insorgenza di nuove imprese creative e ridurre l'esodo demografico di giovani laureati;</li> <li>- potenziare l'attrattività turistica del borgo, puntando sull'unicità del Museo Storico della Giostra e sull'implementazione di percorsi storici-naturalistici nel territorio, favorendo di conseguenza l'implementazione di tutti i servizi connessi alla ricettività turistica;</li> <li>- attivare laboratori formativi utili alla crescita professionale specializzata richiesta dalle imprese del Distretto della Giostra Polesine.</li> </ul> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso)</p>	<p>-Bergantino fa parte del <b>Distretto Produttivo "Giostra Polesine"</b>, istituito dalla Regione del Veneto. Il Comune di Bergantino è socio del Consorzio Veneto District Amusement Rides, soggetto giuridico del Distretto.</p>



	<p>-Bergantino fa parte della Z.L.S., che garantirà importanti vantaggi fiscali e autorizzativi ai nuovi insediamenti produttivi.</p> <p>-Bergantino insieme ai comuni limitrofi e alle Province di Rovigo e Verona è firmatario dell'accordo di copianificazione per la redazione concertata del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale.</p> <p>-Bergantino è comune capofila del Progetto di Area Vasta con 33 comuni della Provincia di Rovigo. Accordo che ha la funzione di essere parte attiva nelle decisioni sulla viabilità e sullo sviluppo del territorio.</p> <p>-Bergantino è stato promotore del Protocollo tra Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna denominato LOVER sottoscritto nel 2018 presso il Museo della Giostra. Protocollo che ha lo scopo di promuovere percorsi turistici interregionali.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1000 caratteri</i></p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Il Comune di Bergantino è il centro del distretto della giostra. A Bergantino e nei comuni limitrofi vi sono un centinaio di imprenditori che operano nel settore dello <i>spettacolo viaggiante</i> e dei parchi divertimento. Comprese le attività dell'indotto, il settore dà lavoro a più di 1.500 persone per un mercato che è al 98% estero.</p> <p>La pandemia e l'attuale situazione di crisi internazionale sta mettendo alla prova questo settore, che ha bisogno di nuove forme di promozione e di contatto con i clienti, visto il blocco di molte fiere internazionali. Le imprese hanno manifestato la necessità di collegarsi in modo più stretto con la realtà culturale presente sul territorio, consapevoli che la presenza di un presidio culturale che rappresenta appieno le radici della propria attività è dal punto di vista commerciale un grande valore aggiunto.</p>



Le imprese del distretto, tramite il *Consorzio Veneto District Amusement Rides*, hanno dato la propria disponibilità ad una collaborazione attiva per il progetto, mettendo a disposizione materiale di supporto per rendere più efficace dal punto di vista espositivo e narrativo la sala dedicata ai costruttori, già presente nel museo.

L'agricoltura rappresenta un altro tassello molto importante dell'economia del territorio, collegata ad un'impresa piuttosto strutturata di tipo agroalimentare presente a Bergantino.

Le produzioni più diffuse sono quelle cerealicole, ma vi è anche una buona produzione di ortaggi, angurie e meloni. Presenti inoltre diversi apicoltori per la produzione di miele di qualità ed alcuni piccoli produttori di salumi locali.

Collegato al mondo agricolo la presenza di un caseificio che produce Grana Padano DOP.

Le visite guidate al Museo della Giostra sono già integrate con la visita al caseificio e con la degustazione di prodotti tipici, questa realtà potrebbe essere allargata ad altre attività produttive (apicoltori, produttori di angurie e meloni nei periodi estivi) al fine di offrire al visitatore un percorso integrato tra cultura, enogastronomia ed economia.

Il commercio è un'altra componente significativa nell'ambito economico del borgo, caratterizzato soprattutto da piccoli esercizi di prossimità. I negozianti vedono con favore i piccoli ma significativi flussi turistici presenti e sostengono il potenziamento e lo sviluppo dei percorsi di visitazione impegnandosi a proporre ai turisti prodotti tipici e di qualità e promuovendo il patrimonio culturale e paesaggistico locale. Un accordo di collaborazione studierà un'immagine coordinata di promozione del Borgo di Bergantino, la cui peculiarità

	<p>comunque rimarrà la giostra.</p> <p>I servizi rappresentati da bar, ristoranti e alberghi costituiscono un'altra realtà consolidata nel territorio comunale. Anche questi attori del mondo economico sono disponibili a costituire una rete di accoglienza turistica adeguata ai nuovi flussi, che il progetto di rigenerazione culturale potrà generare. Anch'essi saranno firmatari dell'accordo richiamato in precedenza.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p> <p><b>Sinergia e integrazione tra interventi</b></p> <p>Gli interventi proposti nel progetto sono tra loro integrati, a partire dalla scelta della sede univoca del nuovo centro culturale, che vede nel settecentesco Palazzo Strozzi luogo di sintesi dell'intera progettualità. La possibilità di restaurare un palazzo situato nel centro storico, che attualmente è in declino e danneggia il decoro urbano, per adibirlo a fulcro delle iniziative culturali del Borgo proposte dal Comune, dal Museo Storico della Giostra, dalle istituzioni culturali e dalle associazioni di volontariato locali, in accordo con il tessuto imprenditoriale e commerciale, è punto di forza del progetto.</p> <p>Sempre nell'ottica della rigenerazione urbana è previsto un intervento di mascheramento delle facciate di un altro palazzo di proprietà del Comune, situato nel centro storico, ex sede del Municipio, in attesa di poter procedere con altre progettualità di recupero e valorizzazione dello stabile.</p> <p>Pensare anche alla riqualificazione dell'area esterna del Palazzo, il giardino interno, permette di adibire un ulteriore spazio, all'aperto, utilizzabile per iniziative culturali e per l'attuazione di momenti di spettacolo finalizzati ad una maggiore attrattività turistica. Proprio in questo ambiente si intende inserire l'intervento di animazione culturale che prevede l'organizzazione</p>

di un Festival dello Spettacolo Popolare, che potrebbe avere cadenza biennale ed essere di grande richiamo in quanto originale rispetto alle proposte già in essere nel territorio circostante.

*max 1500 caratteri*

**Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale**

Tutti gli interventi sono progettati in sinergia con il territorio, prevedendo accordi e protocolli d'intesa con le realtà imprenditoriali, artigianali, agricole e commerciali del borgo. Studiare insieme agli esercenti di Bergantino un'immagine coordinata, significa includere nella promozione del borgo l'intera comunità, coinvolgendo direttamente nel progetto i diretti interessati, e offrendo al visitatore che arriva da fuori l'immagine di una comunità unita nella promozione del proprio territorio.

Il rinnovo dell'offerta digitale del Museo della Giostra consentirà l'inserimento, nel nuovo centro culturale, di proposte accessibili anche a persone con diversi tipi di disabilità, abbattendo barriere che attualmente non consentono una comunicazione facile verso tutte le tipologie di pubblico.

Le famiglie di esercenti di spettacoli viaggianti, spesso vittime di pregiudizi per la loro particolare attività di itineranti stagionali, troveranno all'interno del Museo rinnovato maggiori spazi di valorizzazione del loro mestiere, utili ad abbattere pregiudizi e a diffondere il valore culturale di una professione che ha origini antiche, degna di grande rispetto.

L'auspicato aumento del tasso di turisticità del borgo porterà necessariamente all'aumento di servizi connessi all'accoglienza turistica, riservando spazi di impiego a donne e a giovani con difficoltà di inserimento nel mondo lavorativo.

*max 1500 caratteri*

**Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale**



Nell'allestimento dei nuovi spazi disponibili all'interno del Palazzo restaurato, si sceglieranno arredi e scenografie originali ed innovative, in grado di immergere i visitatori del Museo in suggestivi ambienti che ricreano le atmosfere narrate nelle diverse sale, con l'ausilio di strumenti digitali immersivi (come video a 360°).

Già l'attuale allestimento del Museo è stato realizzato con la volontà di coinvolgere appieno i visitatori nel percorso narrato, con l'utilizzo di contropareti e controsoffitti scenografici che generano stupore e favoriscono l'immersione nel racconto. Si intende proseguire con questo stile, utilizzando idonei sistemi di illuminazione ed integrando il tutto con rinnovati e aggiornati sistemi digitali, che possano offrire maggiori momenti di interazione e di gioco per i visitatori, favorendo l'accessibilità anche a persone con vari tipi di disabilità.

*max 1500 caratteri*

**Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)**

Il progetto di restauro e consolidamento di Palazzo Strozzi è stato elaborato tenendo presenti i criteri di efficientamento energetico vigenti.

Nel progettare nuovi percorsi turistici nel territorio si darà spazio alla valorizzazione dei beni ambientali presenti nel borgo, con il coinvolgimento di guide naturalistiche, e utilizzando mezzi di trasporto ecologico (*slow tourism* in bicicletta), contribuendo a diffondere verso concittadini e visitatori l'interesse e il rispetto per i beni ambientali che ci circondano.

L'ambiente e la sua preservazione sono tra gli oggetti di attenzione del progetto poiché vi si evidenziano le esigenze di rispetto e cura della natura e delle sue eccellenze, con il ruolo irrinunciabile che l'ambiente svolge per il benessere di tutti. La cura dell'ampia area verde di Palazzo Strozzi, del terreno e degli alberi che vi insistono e che sono parte importante del progetto saranno compatibili con le esigenze di sviluppo economico del territorio, favorendone la conoscenza e la fruibilità.

*max 1500 caratteri*



	<p><b>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</b></p> <p>Gli interventi previsti dal progetto porteranno alla nascita di un grande centro culturale legato al già esistente Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare, che sarà gestito seguendo l'impostazione gestionale già in essere per il Museo. Per la gestione di servizi connessi alle attività culturali (Museo e Biblioteca), il Comune di Bergantino ha attivato forme di co-progettazione pubblico e privato, ben avviate, e che si potranno integrare con altri progetti per la gestione di nuovi servizi (manutenzione dello stabile, sorveglianza, attività didattiche, ecc.).</p> <p>Inoltre, il Comune ha stipulato una convenzione con un'associazione locale affiliata CTG per la gestione del servizio visite guidate. Anche questo tipo di convenzione potrà essere ampliata o proposta anche ad altre associazioni locali, per garantire una rete di collaborazione nel territorio per l'accoglienza turistica.</p> <p>Il Comune ospita inoltre all'interno del Museo una nuova start-up innovativa che si occupa di marketing sensoriale in relazione al mondo dei parchi di divertimento. La start-up supporta il Museo con un progetto di digitalizzazione dei beni museali e la condivisione dei risultati delle sue ricerche. Si auspica che in futuro possano sorgere nuove collaborazioni simili a questa, alle quali verrà dato spazio all'interno del nuovo centro culturale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p><b>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p><b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p>